

UNIONE DI COMUNI
ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI

CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione Nr. 3

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)

L'anno duemila **DICIANNOVE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **12.41**, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città*), si è riunito, previa convocazione, il Consiglio dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani.

Risultano presenti ed assenti i sottoindicati componenti dell'Assemblea:

		p	a
1.	Gaetano TUFARIELLO – PRESIDENTE	X	
2.	Roberto MORRA - SINDACO Canosa di Puglia	X	
3.	Maria Laura MANCINI - SINDACO Minervino Murge	X	
4.	Michele PATRUNO - SINDACO Spinazzola	X	
5.	Saverio FUCCI		X
6.	Riccardo FRISARDI		X
7.	Antonio NESPOLI		X
8.	Salvatore VITANOSTRA		X
9.	Addolorata FARAONE		X
10	Giovanni PATRUNO	X	
11	Nicola LUONGO	X	
12	Rosa SUPERBO	X	
13	Barbara COSTABILE		X

Partecipa il Segretario Generale dell'Unione dott. Giuseppe Borgia.

Sono presenti i Dirigenti dell'Unione, Dott.ssa Maria De Palma e Ing. Antonio Dibari.

Assume la Presidenza il Commissario Prefettizio del Comune di Andria, nominato con decreto del Prefetto di Barletta Andria Trani n. 10045 in data 29 aprile 2019, in tale veste in sostituzione del Sindaco di Andria.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- ⌚ all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- ⌚ all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 25.1.2019 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato fissato al 31.3.2019;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale del MEF – Ragioneria Generale dello Stato - ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che il Consiglio dell'Unione dei Comuni ARO 2 Barletta – Andria - Trani, con Deliberazione n. 2 in data odierna, ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021;

Atteso che la Giunta dell'Unione, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria Deliberazione n. 10 del 29/04/2019, resa immediatamente esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto l'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui alle Unioni di Comuni si applicano, in quanto compatibili e non derogati dalla legge recante disposizioni sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo tra l'altro all'orientamento finanziario e contabile”;

Dato atto, in relazione alla previsione di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 172 c.1 D.Lgs. n. 267/2000 , che:

- ⌚ sono allegati al bilancio, i seguenti documenti:
 - ✓ il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
 - ✓ la delibera di Consiglio n. 6 del 06/06/2018 di approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2017,
 - ✓ la nota integrativa;
 - ✓ la relazione del Revisore dei conti, ai sensi della lett. a) del predetto art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- ⌚ i restanti allegati indicati dalla norma non sono redatti in quanto:
 - ✓ la composizione del fondo pluriennale vincolato di spesa verrà determinata in sede di approvazione del rendiconto, nei termini e secondo le modalità di legge, con conseguente variazione al bilancio di previsione;
 - ✓ non è previsto il ricorso ad alcune forma di indebitamento;
 - ✓ non è richiesto l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità atteso che le entrate previste attengono a crediti verso pubbliche amministrazioni, che pertanto sono destinate ad essere accertate solo a seguito di impegni da parte delle stesse amministrazioni debitorie;
 - ✓ non sono previsti contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - ✓ non vi sono funzioni delegate dalla Regione per cui non sussiste la necessità di alcuna previsione di spesa per il loro svolgimento;
 - ✓ non è prevista nessuna entrata derivante da utilizzo o cessione di beni immobili, né da tariffe;
 - ✓ l'Unione di Comuni non è sottoposta ai vincoli del Patto di stabilità;

Richiamato l'art 1, comma 710, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Richiamati l'art. 9 comma 1 Legge 243/2012, nonché la Circolare MEF n. 5/2016 sul pareggio di bilancio, secondo cui le Unioni di Comuni non rientrano tra gli enti assoggettati alle nuove regole di finanza pubblica;

Visto in ogni caso l'art. 1, commi da 819 a 826, della Legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2018), i quali, superato l'obbligo di Pareggio di bilancio, inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, precisano che l'Ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza di esercizio non negativo;

DATO ATTO che:

- ⌚ lo schema di bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato (anno 2019) e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

- ⌚ lo schema di bilancio e gli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti ed osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. 126/2014;
- ⌚ le previsioni di spesa corrente sono ispirate a criteri di massimo contenimento in relazione all'esigenza di assicurare il minimo funzionamento dell'Ente, ed in tale ottica non trova spazio nessuna delle programmazioni di cui all'art. 2 comma 594 della L. 244/2017, art. 46 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, e art. 9 del D.L.78/2010 convertito in legge 122/2010;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai sette consiglieri presenti;

DELIBERA

a) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, avente le risultanze finali di cui all'allegato *“Quadro generale riassuntivo”*, e corredato dei seguenti documenti:

- 1) Bilancio Entrate/ Spese
- 2) Riepilogo Entrate per Titolo, Tipologia, Categoria
- 3) Riepilogo Spese per Missione, Programma, Titolo
- 4) Riepilogo spese correnti per Macroaggregati
- 5) Quadro generale riassuntivo
- 6) Bilancio di previsione annuale 2019 - struttura piano dei conti
- 7) Spese per servizi per conto terzi e partite di giro
- 8) Prospetto equilibri di bilancio
- 9) Tabella del risultato di amministrazione presunto
- 10) Prospetto composizione del fondo pluriennale vincolato
- 11) Prospetto composizione accantonamento al fondo svalutazione crediti
- 12) Piano degli indicatori di bilancio
- 13) Elenco indirizzi pubblicazione rendiconto 2017
- 14) Delibera di approvazione del rendiconto 2017
- 15) Nota integrativa
- 16) Relazione del Revisore dei Conti

b) di dare atto che ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 il bilancio dell'Unione è da considerare in equilibrio per aver conseguito un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali;

- c) di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- d) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

avente ad

OGGETTO: approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)

**PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 E DELL'ART. 153 del
D.Lg.vo n° 267/2000**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 153, 4° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE**:

favorevole _____

Lì, 04/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Maria De Palma

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COMMISSARIO PREFETTIZIO
f.to **Dott. Gennaro TUFARIELLO**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to **dott. Giuseppe BORGIA**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Prot. N. _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di _____
_____ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi _____

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____
_____ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
 - ⌚ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 - ⌚ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi' _____
